

Dai consiglieri di minoranza al sindaco di Avigliano: il nostro territorio va tutelato, basta col saccheggio !!!

E' ripresa in questi giorni l'acceso dibattito politico sulla proposta, presentata dalla "Rinnovabili Melfi srl", di realizzare un parco eolico con 22 aerogeneratori di 140 mt. di altezza tra i Comuni di Avigliano, Filiano, Atella, Ruoti, Bella e Potenza. Si tratta di un progetto che parte a ridosso dell'osservatorio astronomico del Monte Carmine e che continua lungo la dorsale di Monte Caruso sino ad arrivare al Comune di Atella. Una schiera di torri che si ramificherebbe sia sul versante del centro abitato di Avigliano centro, che su quello a ridosso della F.ne di Lagopesole. Tutto nel bel mezzo di un'area ad alto valore paesaggistico e con una forte vocazione a riserva faunistica. Luogo, questo, dove è presente uno dei più importanti santuari mariani della regione, nonché dove è sito un immobile per le osservazioni astronomiche ed è presente un importante Castello Federiciano. Oggettivamente, tale progetto rappresenterebbe una radicale modifica di un contesto, quello del Monte Carmine, di notevole importanza paesaggistica e a naturale vocazione turistica. Ipotesi, questa, su cui esprimiamo la nostra netta e totale contrarietà !

Sulla questione, proprio da noi portata all'attenzione dei nostri concittadini già nel settembre 2015, pesa il mancato parere espresso dal Comune di Avigliano, come previsto della Legislazione Regionale, nei termini dei 60 giorni dal deposito dell'istanza di Valutazione di impatto Ambientale. A nostro avviso, il mancato parere, che equivale a silenzio assenso è una grave mancanza del Comune di Avigliano che invece altre amministrazioni, come quella del Comune di Filiano, hanno espresso in maniera chiara la loro posizione di contrarietà al progetto !!!

Un modo di fare che non è nuovo all'amministrazione comunale di Avigliano, lo stesso che ha adottato per un altro impianto eolico proposto dalla società "Serra Carponeto 3 S.r.l.", progetto che, se pur interessante marginalmente il nostro territorio, è passato in sordina senza che il Consiglio Comunale fosse chiamato ad esprimere un parere. Un fatto questo che, secondo noi, ancora una volta denota la scarsa attenzione al proprio territorio e la totale improvvisazione dell'azione amministrativa della maggioranza guidata dal sindaco Vito Summa con un'idea di governo, di tutela e di programmazione del nostro territorio da cui noi ci dissociamo e che denunciavamo ormai da un anno !!!

Riteniamo invece che sia ormai indispensabile una chiara e netta presa di posizione dell'intero Consiglio Comunale in materia, che esprima, con forza, la necessità di tutela del nostro paesaggio e, con esso, affermi la consapevolezza di possedere, come comunità Aviglianese, peculiarità che vanno oltre il misero saccheggio del nostro territorio.

I Consiglieri Comunali di Avigliano

Antonio Pace, Federica D'Andrea, Anna D'Andrea